

OGGETTO: **DECRETO CRESCITA 2019**  
**INCENTIVI PER LE PMI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE**

<b><i>OGGETTO</i></b>	<p>Il Decreto Crescita 2019 prevede incentivi per favorire la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle aziende di micro, piccola e L'agevolazione ammonta <b>al 50% della spesa ammissibile</b> ed è a beneficio di tutto il territorio nazionale.</p>
<b><i>DESTINATARI</i></b>	<p>Per poter accedere agli incentivi le imprese alla data di presentazione devono esser iscritte e risultare attive nel Registro delle Imprese. Devono operare in via prevalente/primaria nel settore manifatturiero e/o in quello dei servizi diretti alle imprese manifatturiere. <u>Devono avere conseguito nell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio approvato e depositato un importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari almeno a 500 mila euro e devono aver approvato e depositato almeno due bilanci.</u> Sono escluse le imprese in difficoltà. In particolare, le imprese non devono essere sottoposte a procedura concorsuale e non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.</p>
<b><i>PROGETTI AMMISSIBILI</i></b>	<p><u>Le agevolazioni possono sostenere la realizzazione dei progetti di trasformazione tecnologia per progetti con un importo di spesa almeno pari a 200 mila euro.</u> I programmi di investimento devono essere rivolti all'implementazione delle tecnologie abilitanti individuate nel Piano Impresa 4.0: advanced manufacturing solutions, additive manufacturing, realtà aumentata, simulation, integrazione orizzontale e verticale, industrial internet, cloud, cybersecurity, big data e analytics. In advanced manufacturing solutions possono rientrare gli investimenti rivolti all'ambito della robotica collaborativa con "cobot" interconnessi e programmabili capaci di apportare vantaggi a livello ergonomico o di semplificazione del layout produttivo. Non si tratta di robot che si sostituiscono all'uomo, ma di robot che collaborano con l'uomo rispettandone i tempi d'azione.</p>

<b>REGIME “DE MINIMIS”</b>	<p>Il primo passo che tutte le imprese interessate possono già effettuare è la verifica dello spazio disponibile sul plafond “de minimis”, per valutare la possibilità di accedere ad entrambe le opzioni.</p> <p>Il regolamento europeo n. 1407/2013 prevede che l’importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un’impresa unica <b><u>non può superare 200 mila euro nell’arco di tre esercizi finanziari.</u></b></p> <p>Le imprese devono prestare attenzione al concetto di impresa unica, poiché nel conteggio del plafond devono considerare anche gli analoghi aiuti concessi a imprese con cui esiste una relazione tale da farle considerare come un’impresa unica.</p> <p>In aiuto delle imprese, può venire il Registro nazionale degli aiuti di stato, liberamente accessibile attraverso il portale <a href="http://www.rna.gov.it">www.rna.gov.it</a> in cui le imprese possono facilmente recuperare i dati degli aiuti concessi nel triennio 2017- 2019 che, sommati, daranno l’importo di plafond “de minimis” attualmente occupato. Tuttavia, il registro è operativo da poco tempo, pertanto alcuni aiuti “de minimis” potrebbero non figurare al suo interno ed è quindi richiesta una ulteriore verifica esterna al registro.</p>
<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	Decreto Crescita 2019.
<b>INFO</b>	L’Area Credito e Finanza dell’Associazione ( <b>Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: <a href="mailto:trentini@confimiromagna.it">trentini@confimiromagna.it</a></b> ) è a disposizione delle aziende per fornire eventuali chiarimenti sull’applicazione del provvedimento.